

GUARDIA NAZIONALE

Guardia nazionale. — La Guardia nazionale fu istituita dalla legge 4 marzo 1848 per difendere la monarchia e i diritti che lo Statuto ha consacrato, per mantenere l'obbedienza alle leggi e ristabilire l'ordine e la tranquillità pubblica, secondare all'uopo l'esercito nella difesa delle frontiere e coste marittime, assicurare l'integrità e l'indipendenza dello Stato.

Essa è composta di tutti i cittadini, che pagano un censo, dagli anni 21 ai 55: il servizio è obbligatorio e personale, salvo le eccezioni stabilite dalla legge: il servizio è ordinario nel Comune, o di distaccamento fuori del Comune, o mobile per secondare l'esercito nello Stato.

La Guardia nazionale è posta sotto l'autorità del Sindaco, del Prefetto e del Ministro dell'interno, salvo i casi in cui sia in servizio di attività militare. Essa ha sui Corpi assoldati la precedenza.

Un Consiglio di ricognizione in ogni mandamento o comune forma la matricola degli iscritti.

Un Comitato di revisione in ogni mandamento decide sui richiami.